



lontano nella neve...

Area Ricerche Teatrali Indipendenti
presenta

storie d'amore e resistenza

Attraverso lettere e testimonianze, attraverso ricordi e speranze, sogni e incubi di quella generazione, abbiamo cercato di raccontare “la resistenza”, non tanto sotto un punto di vista “semplicemente” storico, quanto piuttosto attraverso gli occhi dell'amore bagnati dalle lacrime che il paradosso della guerra, di quella guerra così assurda e inumana istillava.

I personaggi che incontreremo non sono propriamente eroi. Sono persone semplici, con storie semplici, di una quotidianità semplice... storie, per questo, disarmanti. Uno dei tanti collaboratori partigiani, Giannino, arrestato in una libreria di Milano per aver consegnato un messaggio che scottava; la coraggiosa Leopolda, superstita della strage di S. Anna di Stazzena che cerca in eterno il suo fratellino Enrico. O ancora la lettera alla madre di Edda, condannata a morte perché partigiana, o la storia del fascista innamorato della staffetta arrestato per alto tradimento e condannato a morte dai suoi stessi camerati, per aver sviato la ronda che era sulle tracce della brigata partigiana a cui apparteneva la sua amata... Storie semplici, ma che portano con se, in se, domande enormi e dubbi atroci: ne è valsa la pena? E se si fosse fatto di più? Cosa vuol dire resistenza e cosa resta di quel sacrificio così costoso al giorno d'oggi?

Per saperne di più sulle nostre attività
artiteatro.info@gmail.com
Fb/Arti Teatro